



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0006934

U 24/05/2016 08:34:24

Allegato: nota Autorità di Bacino della Puglia
prot. n. 3350 del 12/03/2015

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le valutazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

p.c.

Spett.le **Terna SpA**
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: EL 285: Elettrodotto 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia" ed opere connesse [ID_VIP: 2086]

Con riferimento all'oggetto, la Società Terna SpA, a seguito degli approfondimenti tecnici condotti congiuntamente alla scrivente Autorità in occasione dell'incontro tenutosi in data 17 marzo u.s. presso questa sede, ha trasmesso con nota prot. TE/P2016 0002276 - 18/04/2016 (acquisita al prot. n. 5458 del 26/04/2016) il supporto informatico CD contenente gli elaborati denominati:

- Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla SE di Foggia (con allegato) – doc. n. REER11013BSA00625;
- Rilievo topografico – planimetria stato di fatto – doc. n. DEER11013BSA00625_01;
- Rilievo topografico – sezioni stato di fatto – doc. n. DEER11013BSA00625_02;
- Sezioni idrauliche derivanti dallo studio di compatibilità idraulica REER11013BSA00625 allegato;
- Tabella con le coordinate dei sostegni interessati dalle ottimizzazioni di tracciato;
- Shape file relativi alle aree allagabili di cui allo studio di compatibilità idrologica ed idraulica REER11013BSA00565 già trasmesso con nota TRISPA/P20150000123 del 13/01/2015.

Appare utile rammentare che la realizzazione dell'opera, inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale di Terna SpA, interessa le Regioni Abruzzo, Molise, Puglia; in particolare:

- l'elettrodotto in progetto (del tipo 380 kV in doppia terna) è necessario per la connessione della stazione elettrica di Gissi (CH) nella Regione Abruzzo con la esistente stazione elettrica di Foggia (FG) nella Regione Puglia, prevedendo altresì il collegamento in "entra - esce" di una delle due terne alla stazione elettrica di Larino (CB) nella Regione Molise;

- il tracciato dell'infrastruttura elettrica ricade per circa 35 km nel territorio di competenza di questa Autorità, attraversando i Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG), San Severo (FG), Foggia (FG), nei quali è prevista la costruzione di una palificazione formata complessivamente da n. 107 tralicci;
- questa Autorità, nell'ambito del procedimento di VIA avviato dal competente Ministero (numero di classifica dell'istanza: EL-285), ha già espresso il parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) con nota prot. n. 3350 del 12/03/2015 che si allega in copia per opportuna memoria.

Tanto premesso, dall'esame della documentazione allegata alla suddetta nota prot. TE/P2016 0002276 - 18/04/2016 si evince che la Società Terna SpA intende "ottimizzare" la progettazione dell'elettrodotto prevedendo, per i tralicci indicati nella tabella sottostante, la seguente configurazione finale (*Tabella con le coordinate dei sostegni interessati dalle ottimizzazioni di tracciato; elaborato sostegni_ottimizzazioni_WGS84_33N.xlsx*):

OBJECTID	numero	POINT_X	POINT_Y
1	216	494305.829700	4643214.213000
2	7-5	494233.862800	4643057.050200
3	217	494601.105200	4643063.400200
4	225	497212.089400	4640953.735500
5	8-1	497639.445200	4640546.699700
6	226	497626.110200	4640540.984700
7	8-2	498005.840900	4640199.354000
8	8-8	498619.712400	4638081.196800
9	357	524665.809000	4608829.725900
10	358	524681.828800	4608530.134600
11	359	524694.459500	4608293.926000
12	360	524723.395500	4607752.776000
13	362	524747.864800	4607295.224700
14	368	525186.414300	4604933.143200
15	369	525387.930500	4604722.917300
16	370	525596.597400	4604505.232300
17	371	525856.884800	4604233.694300
18	389	531546.572200	4601276.611000
19	391	531995.979300	4600922.360100
20	393	532512.681000	4600523.461000
21	394	532995.997800	4600104.353800
22	396	533386.626700	4599669.013700
23	397	533747.555500	4599266.773000
24	398	534055.574900	4598923.498300
25	410	538049.639200	4597254.311600
26	411	538569.839200	4597091.852600
27	413	539279.548100	4596880.124000
28	414	539669.223200	4596780.515200
29	415	540056.725500	4596682.343600
30	416	540456.089000	4596581.307300
31	417	540936.661900	4596459.707400
32	418	541376.104800	4596348.524500

33	424	543357.222100	4596630.792000
34	425	543702.727500	4596353.558500
35	426	543932.243000	4596169.396000
36	427	544268.165500	4595815.232500
37	428	544570.058200	4595496.945500
38	429	544889.089400	4595227.799400
39	398	534055.575900	4598923.497200
40	399	534313.531500	4598651.371100
41	400	534615.970800	4598427.934600
42	409	537702.472600	4597368.876900
44	411	538569.841600	4597091.851800
45	412	538916.997000	4596983.442000
46	379	528909.490700	4603482.599300
47	380	529228.406000	4603355.764000
48	381	529512.936600	4603146.472400
49	420	542110.170700	4596437.673500
50	421	542515.502300	4596486.899200
51	422	542893.998700	4596551.603500
53	253/2	496755.786600	4630009.003300
55	29/1	496804.583200	4630005.990500
56	209	491003.076700	4643169.809700
57	210	491459.973300	4643355.891500
58	211	492100.663200	4643542.092400
59	7-1	492563.420300	4643504.786100
60	7-2	492941.084500	4643475.382200

Occorre osservare preliminarmente che solo n. 40 tralicci interessati dall'intervento di "ottimizzazione" proposto da Terna SpA rientrano nel territorio di competenza di questa Autorità (tralicci 357, 358, 359, 360, 362, 368, 369, 370, 371, 379, 380, 381, 389, 391, 393, 394, 396, 397, 398, 399, 400, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428, 429).

Pertanto, esaminata la nuova configurazione del tracciato dell'elettrodotto e con riferimento alle opere ubicate nel territorio di propria competenza, questa Autorità esprime le seguenti valutazioni.

Per quanto attiene all'assetto geomorfologico, si fa presente che i tralicci 362 - 363 - 365 - 366 - 367 (in agro di Torremaggiore) ed i tralicci 374 - 375 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 (in agro di Lucera) insistono in area classificata a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) dal PAI vigente, sottoposta alla tutela degli artt. 11 e 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (NTA del PAI); ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013, l'emissione del parere tecnico richiesto dalle NTA del PAI è nelle funzioni delle Amministrazioni Comunali territorialmente competenti.

Relativamente all'assetto idraulico, considerata:

- la cartografia del PAI attualmente vigente;

rilevato che:

- i tralicci 394, 395, 396 ricadono in area a bassa pericolosità BP, vincolata ai sensi degli artt. 4 e 9 delle NTA del PAI;
- i tralicci 371 e 423 sono posizionati all'interno dell'area allagabile a 200 anni restituita dallo "Studio di Compatibilità Idrogeologico ed Idraulico" a firma dell'ing. RICCIARDINI Pietro, reso disponibile dalla Società Terna SpA con precedente nota TRISPA/P20150000123 - 13/01/2015 (acquisita al prot. n. 835 del 26/01/2015);
- i tralicci 427, 428, 429 sono posizionati all'interno dell'area allagabile a 200 anni restituita dallo *Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla SE di Foggia (con allegato)* – doc. n. REER11013BSA00625 prodotto dalla Società Terna SpA con nota prot. TE/P2016 0002276 - 18/04/2016 già citata;

preso atto che, nello *Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla SE di Foggia (con allegato)* – doc. n. REER11013BSA00625, il dott. geol. CERONI Giovanni attesta che:

- *"le opere in progetto, ancorchè schematizzate cautelativamente come elementi ciechi alla corrente idraulica, non comportano apprezzabili incrementi del rischio idraulico non costituendo ostacolo al normale libero deflusso delle acque o riduzioni della capacità di invaso delle aree di naturale esondazione. I valori di tirante e di velocità di flusso in corrispondenza delle opere in progetto sono tali da non pregiudicare la fattibilità tecnica";*
- *l'elettrodotto si configura come "opera strategica, essenziale e non delocalizzabile";*
- *"al fine di aumentare la sicurezza della struttura, si potrà prevedere la realizzazione di fondazioni di tipo indiretto, mediante l'infissione di pali trivellati per ogni piedino dei sostegni fino a profondità adeguate (20-25 metri), che permettano di scongiurare i fenomeni di scalzamento al piede garantendo la stabilità gravitazionale dell'opera e migliorandone i carichi sul terreno";*

questa Autorità, fatti salvi gli obiettivi di sicurezza e difesa del suolo sanciti dalle NTA del PAI, esprime parere di conformità al PAI con le seguenti prescrizioni:

- sia prevista, ove tecnicamente possibile, la delocalizzazione dei tralicci che insistono in area allagabile; diversamente, si dovrà preliminarmente certificare (trasferendo copia della avvenuta asseverazione a questa Autorità) che la presenza dei tralicci non modificherà la condizione di pericolosità idraulica rispetto alla condizione "ante". Inoltre, si dovrà impiegare ogni accorgimento suggerito dalla tecnica e dall'esperienza al fine di assicurare che la realizzazione dei manufatti risulti compatibile con le condizioni di pericolosità presenti e con la durabilità del servizio per il quale le opere stesse sono costruite; in particolare, si dovrà assicurare la stabilità dei tralicci e garantire che questi, anche se esposti all'eventuale presenza di acqua, non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone; resta inteso che questa Autorità è sollevata da qualsivoglia

- responsabilità connessa ai potenziali danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nelle aree di intervento;
- sia garantita la sicurezza delle maestranze (anche attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e degli opportuni provvedimenti di protezione civile) ed i lavori siano effettuati in modo tale da non ostacolare il regolare deflusso dell'acqua e non causare un aggravio della pericolosità idraulica né localmente, né a monte e/o a valle;
 - si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
 - si eviti il ristagno d'acqua all'interno degli scavi e, al termine dei lavori, si esegua il perfetto ripristino a regola d'arte dello stato dei luoghi provvedendo altresì allo smaltimento del materiale di risulta nel rispetto della normativa vigente in materia.

In ultimo si informa codesto Ministero che la scrivente Autorità, nell'ambito delle procedure di modifica ed integrazione del PAI, ha approfondito l'assetto idraulico di un vasto territorio della Provincia di Foggia; gli studi condotti dalla Segreteria Tecnica Operativa (STO) ed il conseguente assetto idraulico aggiornato del PAI sono stati resi disponibili ai Comuni interessati con nota prot. 4826 del 08/04/2015.

Gli studi anzidetti, pur non esercitando un vincolo formale poiché non ancora approvati ufficialmente, possono tuttavia costituire un valido supporto per affrontare la sicurezza del territorio con le dovute cautele progettuali; in quest'ottica, si consiglia al Responsabile del Procedimento Autorizzativo di estendere le prescrizioni elencate sopra anche ai tralicci 393, 396, 410, 417, 418, 420, 421, 423, 424, 425, 426, 321/1, ubicati in aree a diversa pericolosità idraulica del PAI in fase di approvazione. In particolare, maggiore e significativa attenzione dovrà essere dedicata ai tralicci 423 e 424 che insistono in adiacenza all'alveo del Torrente Laccio ed al traliccio 393 caratterizzato da consistente altezza della corrente.

Sarà compito del Responsabile del Procedimento Autorizzativo prevedere, nel provvedimento finale, l'obbligo per il Direttore dei Lavori di rilasciare, ad ultimazione dei lavori stessi, apposita asseverazione (resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445) attestante la correttezza degli interventi realizzati in conformità ai contenuti del presente parere.

La predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed ai Comuni competenti per territorio.

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia
Prof. Ing. **Antonio Rosario Di Santo**



